

INTERROGAZIONE n. 203
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: Variazione temporanea del collegamento ferroviario Torino-Milano

PREMESSO CHE

- La rete ferroviaria piemontese si estende per circa 2.000 km di cui circa 600 km, il 30% della rete, sono a doppio binario elettrificato e i rimanenti sono a binario unico, di cui circa 600 km elettrificati;
- Circa 1.888 km, con 283 stazioni, sono di competenza di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. tra cui le linee sulla rete fondamentale AV Torino-Milano; (Milano)-Trecate-Novara-Vercelli-Torino;
- Secondo un computo pre Covid del Comitato Nazionale Pendolari Alta Velocità, attivo fino al 2022, solo sui treni Tav circolerebbero ogni giorno in Italia fra i 150 e i 170 mila habitué, che vuol dire oltre 20 mila persone (il 13%), fra andata e ritorno, sulla tratta Mi-To;
- Secondo il Rapporto Pendolaria 2025 di Legambiente in Piemonte nel 2023 c'è stato un aumento del 9,6% rispetto al 2022 dei viaggiatori al giorno sui treni regionali;
- Lo stesso rapporto di Legambiente evidenzia come la tratta Torino-Milano manifesti indici di efficienza bassi;

PRESO ATTO CHE

- Secondo quanto riportato sul sito istituzionale di Trenitalia:
 - Dal 7 gennaio al 1° marzo tutti i treni Trenitalia RV Torino – Milano arrivano e partono da Milano Porta Garibaldi invece che Milano Centrale da Milano Porta Garibaldi a Torino Porta Nuova/Torino Lingotto anticipano di 6 minuti l'orario di partenza e posticipano di 5 minuti l'orario di arrivo a destinazione. Da Torino Porta Nuova/Torino Lingotto a Milano Porta Garibaldi posticipano di 6 minuti l'orario di arrivo a Milano Porta Garibaldi e alcuni modificano numerazione;
 - Per Trenord i treni S6 24613 e 24683 Novara – Milano Porta Garibaldi posticipano di 6 minuti l'orario di arrivo a Milano Porta Garibaldi. I treni S6 24614 e 24616 Milano Porta Garibaldi – Novara anticipano di 6 minuti l'orario di partenza da Milano Porta Garibaldi.
 - Il treno S6 24684 Pioltello – Novara, dal 6 gennaio al 21 febbraio, dal lunedì al venerdì, cancellato da Pioltello a Milano Certosa; da Rho a Novara circola NT 33156 con le seguenti fermate ed orari: Rho (p. 00:08) - Pregnana M. 0:11/12 - Vittuone Arluno 0:16/17 - Corbetta S. Stefano 0:20/21 - Magenta 0:24/25 - Trecate 0:32/33 – Novara (a. 00:42). Previsto bus sostitutivo tra Pioltello e Milano Certosa.
 - Il treno S6 24685 Novara – Milano Porta Garibaldi, dal 6 gennaio al 21 febbraio, dal lunedì al

venerdì, cancellato da Rho e Milano Porta Garibaldi. Previsto bus sostitutivo tra Rho e Milano Porta Garibaldi;

APPRESO CHE

- Le variazioni del servizio sarebbero una misura necessaria per consentire i lavori di manutenzione programmata nella stazione di Milano Certosa secondo quanto riportato sul sito istituzionale di Trenitalia;
- Secondo quanto riferito dal Corriere delle Sera del 28 dicembre i lavori prevederebbero interventi di manutenzione straordinaria, tra cui il rinnovo dei binari tra Rho e Milano Certosa;

CONSIDERATO CHE

- La modifica della stazione di partenza di arrivo comporta un maggiore dispendio di tempo e risorse dovuti alla necessità di adattarsi a nuovi orari e percorsi, con relativo costo di eventuali ulteriori mezzi (metro-tram-bus-taxi);
- Al netto delle variazioni del servizio previste dal 7 gennaio al primo marzo sono molteplici le segnalazioni relative alle criticità sulla tratta Milano-Torino e in particolare nel tratto che collega Torino e Novara, ovvero la prima e la seconda città del Piemonte, su cui insistono anche le stazioni di Santhià, Chivasso e Vercelli;

RICORDATO CHE

- Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico contribuiscono a decongestionare il traffico, che si traduce in tempi di spostamento meno dilatati e più fluidi, e riduce il consumo di suolo e territorio utilizzato per la costruzione di nuove infrastrutture per la gestione di trasporti tradizionali;
- La Regione esercita le funzioni di pianificazione, programmazione, gestione e controllo del trasporto pubblico di interesse regionale e locale. Nell'esercizio delle proprie funzioni, la Regione Piemonte persegue il miglioramento dell'accessibilità, quale presupposto di sviluppo socio-economico del territorio e della qualità della vita dei propri cittadini;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- Se è stato avviato un confronto con Trenitalia per verificare l'effettiva durata della manutenzione programmata e di conseguenza del disservizio;
- Se Regione Piemonte abbia previsto una comunicazione specifica relativa alle variazioni di orari e tratte, in particolare rivolta alle fasce più sensibili a tali cambiamenti quali gli anziani, in rafforzamento di quella messa in atto da Trenitalia;
- Se alla luce dei disagi Regione Piemonte abbia valutato soluzioni per consentire ai pendolari piemontesi di affrontare i disagi previsti dal 7 gennaio al primo marzo.

Domenico ROSSI